

## «Sandokan», arriva la (misteriosa) storia perduta di Hugo Pratt

di Luigi Mascheroni

*Mentre si sussurra che Corto Maltese tornerà presto a «vivere», spunta un'opera inedita del grande disegnatore italiano morto nel 1995: si tratta del classico «Le tigri di Mompracem» "ripassato" dalla sua geniale matita. Realizzata nel '71, sparì in un cassetto. Fino a oggi...*

Da tempo gira la voce - ripetuta anche nei giorni scorsi ad Angoulême, in Francia, dove si è appena chiuso il 36° Festival del Fumetto - secondo la quale Corto Maltese, il celebre marinaio nato dalla creatività di Hugo Pratt (1927-1995), potrebbe presto tornare a "prendere il largo". O per lo meno: non proprio lui, ma un suo clone. Patrizia Zanotti, per vent'anni collaboratrice di Pratt e sua compagna negli ultimi anni della vita, ha più volte annunciato infatti che due disegnatori italiani stanno lavorando a un album per portare in libreria - a più di 13 anni dalla morte del grande disegnatore italiano e a 17 dall'ultimo albo - una nuova avventura di Corto Maltese. Una «copia» d'autore, insomma. Sempre - naturalmente - figli (di Pratt) permettendo. Visto che di mezzo c'è un preziosissimo copyright e una figlia agguerritissima e gelosissima del padre e del "suo" marinaio (Silvina Pratt, nata nel 1964 a Buenos Aires, insieme alla madre ha tradotto gran parte dell'opera di Pratt in francese e l'anno scorso ha pubblicato da Marsilio il libro «Con Hugo. Il creatore di Corto Maltese raccontato dalla figlia»). Ora però le migliaia di fan di Hugo&Corto hanno qualcosa di ancor più concreto fra le mani: Rizzoli Lazard, la casa editrice che pubblica gli albi del grande scrittore-viaggiatore, ha annunciato che a maggio, per celebrare il 2009 come anno del fumetto, sarà in libreria un'opera assolutamente inedita: «Sandokan», ossia la "traduzione" prattiana del classico di Salgari «Le tigri di Mompracem». Il libro di Salgari - riferisce chi lo ha visto - esce esaltato dalla visione di Pratt: la storia si distingue per la scansione narrativa di Milo Milani e per il tratto di Pratt ai massimi livelli, appena dimostrati con «Una ballata del mare salato» del 1967. Concepita nel 1971 per il «Corriere dei Piccoli» l'opera è legata a un piccolo mistero: scomparve infatti prima di essere pubblicata. E l'alone di leggenda avvolge sia la sparizione sia il ritrovamento di queste tavole: un mistero che - promette l'editore - sarà parzialmente svelato nella prefazione del volume... Intanto, Rizzoli Lazard fa sapere che contemporaneamente al «Sandokan» inedito, del grande disegnatore italiano, nato a Rimini, con un'infanzia veneziana e una giovinezza africana, pubblicherà anche, e questo già ad aprile, «Periplo segreto», un titolo che fa parte del catalogo di Pratt che la Lizard ha cominciato nel 2005 con

**«Periplo Immaginario», volume dedicato unicamente agli acquarelli. In «Periplo segreto» sono contenuti i disegni, le chine, le tempere, le stampe acquarellate e tutte le altre tecniche usate da Pratt nel corso di 50 anni di attività artistica. Si tratta della produzione più intima di Pratt, quella legata all'arte grafica e alla gestione dello spazio in «maniera più astratta, ma non per questo meno potente e innovativa». Dalla scomposizione del viso di Marilyn Monroe ai disegni che decorano la vettura di F1 Ligier-Renault, Pratt reinterpreta e crea mettendo la propria fantasia al servizio dell'astrazione disegnata. Accanto a questo volume - che accompagnerà una grande mostra che si terrà in Francia, a Cherbourg, ad aprile - la casa editrice pubblicherà anche «I Tascabili Pratt» che raccoglie e propone, in 29 volumi presentati in una nuova veste grafica le mille peregrinazioni di Corto Maltese, il più famoso e amato «gentiluomo di fortuna»: da Samarcanda a Bahia, da Rodi a Hong Kong, da Buenos Aires alla mitica Atlantide. Orizzonti lontani e sconosciuti nella migliore tradizione di Pratt.**